



CENTRO STUDI CINEMATOGRAFICI

Notiziario bimestrale

Centro Studi Cinematografici : via Palombini , 6 ROMA

Anno VIII, Numero 2 - Marzo - aprile 1975

SOMMARIO

LA PAROLA E IL MANGANELLO	pag. 2
IL CONVEGNO DI GIARDINI - NAXOS	
In Sicilia : produzione culturale e pubblico, di Saro Grasso	pag. 2
Gli interventi di Danilo Dolci e di Andrea Ferlito	pag. 3
Relazioni dei cinecircoli : "Le Muse" di S. Venerina	pag. 4
"Il Semaforo" di S. Piero Patti	pag. 5
"S. Francesco" di Barletta	pag. 6
"Antonianum" di Lecce	pag. 7
"Casalini" di Taranto	pag. 9
"La Bussola" di Albano Laziale	pag. 9
"Tarentum" di Taranto	pag. 10
ATTIVITA' DEL C.S.C.	
Prima riunione della direzione centrale	pag. 10
Contributi ai circoli e ai centri , tesseramento e programmazione alla riunione del Consiglio federale	pag. 10
La programmazione al Consiglio nazionale	pag. 11
LA SCOMPARSA DI MONS. DELLA ZUANNA	pag. 11
VERBALE DEL COMITATO DI STUDIO	pag. 11

Publicazione a cura della Direzione centrale del Centro Studi Cinematografici - Direttore responsabile : Andrea Melcda

Iscritto al n. 12453 del Registro Stampa del Tribunale di Roma il 12-11-1968

Spedizione in abbonamento postale gruppo IV (70 %) Stampato in proprio

1975-'76, su proposta del presidente nazionale, con una formula che si può così sintetizzare:

A seconda del costo medio di ingresso a una proiezione (ottenuto dividendo il prezzo della tessera per il numero delle proiezioni) vengono stabilite tre aliquote. Quando il costo medio è inferiore a 200 lire, la quota associativa nazionale resta di lire cinquanta per tessera. Con un costo medio da lire 201 a lire 299 la quota associativa diventa di lire 75 per tessera. Dalle 300 lire in avanti la quota sarà di 100 lire per tessera. A queste quote andranno aggiunti i costi di stampa delle tessere, preventivamente dichiarati anno per anno. E' previsto un correttivo che riguarda solamente i circoli cui aderisca un numero massimo di 100 soci: per costoro la quota associativa annuale sarà sempre di lire 5000, comprensiva questa volta delle spese di stampa delle tessere, anche nel caso di maggiore costo medio delle proiezioni o di minore numero di soci.

E' stata inoltre fissata una quota annuale di lire 5000 a carico dei gruppi di attività soci del CSC.

Una circolare specificherà in tempo utile le modalità concrete di tesseramento per il 1975-'76, a partire dal quale scatterà la riforma. Per i contributi ai CSC locali, è stata accettata la proposta del Presidente nazionale diretta a bandire un concorso interno, a cura del Consiglio federale, per ottenere finanziamenti a iniziative di promozione culturale dei Centri o di singoli cinecircoli. Le richieste verranno vagliate a esclusivo giudizio del Consiglio federale in modo da favorire le iniziative più interessanti e bisognose di sostegno, anche tenendo conto delle locali disponibilità finanziarie. Le richieste dovranno essere inviate entro il 30 giugno, ed entro il 30 settembre si conosceranno le decisioni del Consiglio federale.

Per quanto riguarda la programmazione biennale, c'è stato un esame da parte del Consiglio federale dei problemi principali.

Per i convegni e corsi, l'ipotesi è di 4 incontri nei due anni. Due, di cui Vallero e Castelli prepareranno proposte dettagliate entro il 20 marzo, riguarderanno uno studio sul cinema; tema del primo dovrebbe essere «Realismo e non realismo: teoria e prassi». Un terzo convegno, il cui studio è affidato a Vergerio, dovrebbe essere su «Comunicazione e scuola». Per il quarto, Bongioanni preparerà una ipotesi riguardante l'animazione teatrale.

Circa il Notiziario e le pubblicazioni, si ipotizza la continuazione della pubblicazione di sei numeri l'anno di attualità, curati dalla Direzione centrale, stampati a Bergamo in una nuova veste. Continuerebbe l'alternanza con i numeri monografici curati dal CSC di Torino, e a Bergamo potrebbe essere istituito un «ufficio editoriale» al servizio dei Centri locali per la distribuzione delle pubblicazioni e dei sussidi. Non vi sono altre proposte specifiche per le pubblicazioni.

Quanto alla Cineteca e alla distribuzione di film, sono state sottolineate le note difficoltà e si è decisa la raccolta di un più ampio catalogo di film disponibili. Bolzoni è incaricato di ipotizzare nuove strade e proposte, mentre a Mayer è affidata la loro verifica economica e organizzativa.

Melodia propone in via di ipotesi di esaminare la possibilità di acquistare attrezzature tecniche che

permettano di realizzare programmi e documentari di intervento, attraverso supporti cinematografici o videomagnetici. Quanto alla Rassegna stampa di Bergamo, se ne riconosce l'utilità e si autorizza la continuazione delle pubblicazioni, che dovrà essere contemplata anche nella programmazione biennale.

LA PROGRAMMAZIONE AL CONSIGLIO NAZIONALE

Si avvia a compimento la programmazione biennale della attività del CSC, voluta dalla recente assemblea, con la convocazione del Consiglio nazionale il prossimo 5 aprile.

La Direzione centrale, convocando la riunione, ha invitato tutti i membri del Consiglio nazionale ad effettuare celermente le consultazioni degli organi nazionali e locali che devono concorrere al lavoro preparatorio.

LA SCOMPARSA DI MONS. DELLA ZUANNA

Monsignor Francesco Della Zuanna, per venti anni (fino al 1970) Presidente della Associazione Cattolica Esercenti Cinema, si è spento a Padova il 22 febbraio. Era prossimo al compimento del settantesimo anno di età.

Ordinato sacerdote nel 1923, divenuto Consultore della Pontificia commissione per le comunicazioni sociali, per un decennio era stato amministratore de «L'avvenire d'Italia». Aveva partecipato attivamente alla lotta partigiana, ricevendo una medaglia di bronzo per la Resistenza.

Sotto la direzione di Mons. Della Zuanna l'ACEC si diffuse e consolidò, fino a diventare strumento di intervento e di progresso nelle attività pastorali e culturali delle chiese locali.

Il ricordo di Mons. Della Zuanna come uomo e come sacerdote resta in noi molto vivo. All'ACEC va il commosso cordoglio di tutto il Centro Studi Cinematografici per la dolorosa scomparsa.

VERBALE DEL COMITATO DI STUDIO

Il giorno 19 gennaio 1975, alle ore 11, presso l'Istituto delle Suore Rosminiane di Roma, si è svolta la prima riunione del Comitato di Studio del C.S.C. nazionale eletto dall'assemblea dei soci la sera precedente. Erano presenti Giancarlo Castelli, Beppe